



Al Prefetto di Viterbo

PREMESSO

- che in data 20 marzo 2024 è stato rinvenuto durante i lavori di sbancamento in un'area urbanizzata della città di Viterbo, corrispondente a Via Alcide De Gasperi (42°25'25" N – 12°06'59.6" E, q. 370 metri), un ordigno di significativa entità risalente al secondo conflitto mondiale;
- che, a seguito della specifica ricognizione effettuata dal personale del 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma, l'ordigno è stato identificato come bomba d'aereo mod. MK IV da 4000 libbre (UK), con caricamento di circa 1339,2 di Amatolo 60/40 e con organi sensibili nella parte anteriore sprovvisti di sicurezze e armati;
- che, nel corso delle riunioni in plenaria del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), prontamente attivato dalla Prefettura, tenutesi in data 20, 21 e 22 marzo 2024 con la partecipazione di rappresentanti della Diocesi di Viterbo, Amministrazione Provinciale, Comune di Viterbo, Questura, Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Comando provinciale della Guardia di Finanza, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, Polizia stradale di Viterbo, Comando Polizia Locale del Comune di Viterbo, Casa Circondariale di Viterbo Mammagialla, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito Territoriale di Viterbo, Regione Lazio – Direzione Emergenza, Protezione civile e NUE 112, ASL Viterbo, ARES 118, C.R.I., Misericordia ODV, 6° Reggimento Genio Pionieri dell'Esercito Italiano, AVES - Presidio Militare del Territorio, ANAS, ASTRAL, COTRAL, RFI - Rete Ferroviaria Italiana, Trenitalia, FS Security, FRANCIGENA multiservizi del Comune di Viterbo, Talete, E-Distribuzione, SNAM Rete Gas, 2i Rete Gas, Terna - Rete Elettrica Nazionale, Telecom, Wind Tre, Vodafone, Federalberghi Viterbo, Confesercenti Viterbo sono state convenute le modalità operative di attuazione delle misure di primo intervento preparatorie dell'evento di bonifica e sono stati concordati gli specifici interventi di competenza di ciascuno degli Enti coinvolti per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni;
- che i lavori del CCS sono proseguiti in composizione diversificata, sotto il coordinamento di questa Prefettura, secondo l'impianto organizzativo per Funzioni di Supporto di cui alla prefettizia prot. n. 22816 del 27.03.2024.

CONSIDERATO

che fino alle operazioni di disinnesco, al fine di scongiurare il rischio di una ipotetica e accidentale esplosione dell'ordigno in parola, sono state concordate le seguenti linee di intervento:

- immediata recinzione del cantiere edile ed assoluta interdizione dell'area, sorvegliata continuativamente (h24) da un presidio fisso delle Forze dell'Ordine;



Al Prefetto di Viterbo

- immediata individuazione e controllo, a cura del Comune di Viterbo, di un perimetro di sicurezza avente il raggio di 381 mt a partire dal punto di ubicazione dell'ordigno, nel quale impedire sollecitazioni meccaniche all'ordigno (Ordinanza dirigenziale n. 139 del 20.03.2024 – divieto di circolazione dei mezzi pesanti – Ordinanza sindacale n. 17 del 20.03.2024 – limitazione delle attività potenzialmente produttive di vibrazioni al suolo e al sottosuolo).

PRESO ATTO

del rapporto operazioni di bonifica prot. n. 22225 del 23 marzo 2024 con il quale il 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma ha comunicato l'avvenuta messa in sicurezza del sito di rinvenimento;

delle indicazioni contenute nella relazione tecnica preliminare redatta dal 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma, trasmessa con nota prot. n. 24717 del 03 aprile 2024 e successivamente integrata con nota prot. n. 27761 del 12 aprile 2024, che qui integralmente si richiama e che prevede la realizzazione delle seguenti fasi operative:

- attività di preparazione, caratterizzazione magnetica e approntamento del sito;
- despolettamento dell'ordigno nel luogo del rinvenimento (rimozione degli organi sensibili, brillamento delle componenti sensibili e ritenute pericolose al maneggio e al trasporto);
- trasporto presso il poligono di Monte Romano (VT) dell'ordigno despolettato, a bordo di automezzo della competente Autorità militare scortato dalla Polizia Stradale e con al seguito un'ambulanza con personale qualificato della C.R.I. – Corpo Militare, giusta autorizzazione del Comando Forze Operative Terrestri prot. n. 45298 del 26.04.2024;
- svuotamento per via idrica manuale del caricamento esplosivo e distruzione del materiale esplosivo dell'ordigno presso il citato poligono di Monte Romano (VT);

CONSIDERATO

che le operazioni di despolettamento e trasporto dell'ordigno sono programmate per la data di **martedì 7 maggio 2024**;

che per lo svolgimento di tali operazioni in condizioni di assoluta sicurezza per persone, animali e cose, nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione tecnica sopra richiamata, è stata definita una complessa cornice operativa che prevede:

- individuazione e attivazione di una zona di pericolo cd. “zona rossa” da evacuare avente un **raggio di 1.400 metri** dal punto di ritrovamento e despolettamento;



Al Prefetto di Viterbo

- individuazione, all'interno della predetta zona, di un'area di tutela rafforzata avente un **raggio di 500 metri** dal punto di ritrovamento e despolettamento, nella quale interrompere la fornitura di gas ed energia elettrica per la durata delle operazioni di bonifica;
- individuazione di una zona di interdizione al sorvolo fino a 1.300 metri (4265,092 piedi) dal suolo;
- il supporto dei volontari di protezione civile resi disponibili dalla Direzione emergenza, protezione civile e NUE 112 della Regione Lazio, nonché il supporto logistico di militari delle FF.AA. ed eventuali ulteriori risorse umane occorrenti;

VISTO

il *Piano operativo di evacuazione comunale* del 30.04.2024, con il quale il Sindaco di Viterbo ha delineato le procedure di evacuazione e assistenza alla popolazione;

VISTE

le misure già adottate relative alla circolazione stradale, al settore sanitario, ai servizi e sotto-servizi di approvvigionamento, ed in particolare:

- le misure di viabilità adottate dal Comune di Viterbo per la gestione dei flussi veicolari a seguito della chiusura dei tratti urbani interessati dalle procedure di evacuazione;
- le misure adottate dalle diverse articolazioni della Casa di cura "Villa Rosa", dalla Casa di riposo "Villa Fiorentina" e dalla RSA "Villa Benedetta" funzionali alla procedura di evacuazione, nonché quelle in favore dei pazienti sottoposti a cure domiciliari e delle persone in condizioni di fragilità censite dal Comune di Viterbo in esito alla compilazione del questionario appositamente predisposto;
- le misure adottate da alcuni dei gestori di servizi e sotto-servizi (E-Distribuzione, Terna, SNAM Rete gas, 2I Rete gas, Talete, Zefiro Net, Fastweb);

RITENUTO

di disporre per il 7 maggio 2024 l'insediamento del Centro Coordinamento Soccorsi, quale struttura di coordinamento per la gestione dell'evento di bonifica, in località idonea esterna alla zona rossa, individuata nella sede operativa della Croce Rossa Italiana di Viterbo, via Mammagialla snc, ove sarà attivo anche il Centro Operativo Comunale (COC);



Il Prefetto di Viterbo

RITENUTA

la necessità di assicurare la direzione unitaria degli interventi, coordinare le attività delle amministrazioni interessate e i tempi di realizzazione delle singole fasi delle operazioni secondo un cronoprogramma di massima;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 13563 del 12.03.2024 relativa alle procedure da adottare per il disinnesco di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, cd. "Codice di Protezione civile";

VISTO l'art. 2 T.U.L.P.S. di cui al Regio Decreto 19.06.1931, n. 773;

ORDINA

Le operazioni di bonifica dell'ordigno residuo bellico di cui in premessa si svolgeranno **martedì 7 maggio 2024**.

La zona di pericolo (cd. "zona rossa") intorno al punto di despolettamento **deve essere interamente evacuata entro le ore 9.00 e fino a cessate esigenze**. A partire dal medesimo orario e fino a cessate esigenze è interdetto l'accesso a tutte le arterie stradali interessate.

Il Centro coordinamento soccorsi alle ore 5.00 di martedì 7 maggio 2024 e fino a cessate esigenze si insedia presso la sede operativa della Croce Rossa Italiana di Viterbo, via Mammagiulla snc, nella seguente composizione:

- 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma
- Regione Lazio-Direzione Emergenza, Protezione civile e NUE 112
- Provincia di Viterbo
- Comune di Viterbo (Centro Operativo Comunale)
- Rappresentante unico delle Forze di Polizia (Questura)
- Polizia Locale del Comune di Viterbo
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco
- ARES 118
- ASL Viterbo
- CRI



Al Prefetto di Viterbo

- FS Security
- COTRAL
- ASTRAL
- E-Distribuzione
- 2i Rete Gas

Le società eroganti servizi o sotto-servizi che, in occasione delle riunioni di coordinamento tenutesi in Prefettura, hanno comunicato che le strutture dalle stesse gestite presenti sul territorio non interferiscono con le operazioni di bonifica (SNAM Rete Gas, TERNA, Iliad, TIM, Vodafone, Wind 3, Zefiro Net, Fastweb) sono esentate dal prendere parte alle attività del Centro Coordinamento Soccorsi. Provvederanno a comunicare in tempo utile il nominativo del referente operativo di emergenza al fine di fornire il supporto che si dovesse comunque rendere necessario.

Il **Sig. Sindaco di Viterbo**, conformemente alle intese raggiunte nel corso delle riunioni di coordinamento presso la Prefettura e dando seguito alle iniziative già assunte, assicura l'esecuzione dei seguenti adempimenti, anche con il concorso della Polizia Locale:

- comunicazione tempestiva e con i mezzi ritenuti più idonei dell'ordine di evacuazione di cui al presente provvedimento, nonché diffusione di ogni utile informazione connessa alle operazioni a tutta la popolazione interessata ed ai titolari delle attività insistenti nell'area di pericolo (esercizi commerciali, pubblici uffici, ecc.);
- evacuazione della zona di pericolo nonché presidio a cura della Polizia Locale dei varchi di accesso alla stessa in collaborazione con le Forze di Polizia, i militari delle Forze Armate e i volontari della Protezione civile;
- coordinamento dei volontari di protezione civile comunale, delle associazioni di volontariato rese disponibili al supporto delle operazioni di assistenza alla popolazione nonché, in raccordo con la Regione Lazio-Direzione Emergenza, Protezione civile e NUE 112, dei volontari di protezione civile regionali;
- in raccordo con i Comuni limitrofi, provvedere a segnalare e garantire l'interdizione al transito veicolare delle vie interessate dall'evento, ciascuno per la propria competenza mediante l'utilizzo delle rispettive Polizie Locali;
- emanazione di proprie ordinanze nelle specifiche materie di competenza al fine di



Al Prefetto di Viterbo

dare compiuta attuazione sul territorio comunale alla presente ordinanza (a titolo esemplificativo, le ordinanze di chiusura di scuole, residenze assistenziali, uffici pubblici, esercizi commerciali, ecc.);

- di concerto con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, verifica della messa in sicurezza da parte dei privati interessati dei depositi di materiali infiammabili o comunque pericolosi eventualmente esistenti;
- allestimento e gestione dei punti di accoglienza e ristoro per la popolazione evacuata;
- pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio dell'Ente nonché massima diffusione dell'atto con altri mezzi, anche avvalendosi dei locali organi di informazione e dei *social media*.

Il **Sig. Questore**, anche mediante l'attivazione di appositi tavoli tecnici, stabilisce le modalità di concorso e collaborazione delle Forze di Polizia, della Polizia Provinciale e di quella Locale nelle operazioni di evacuazione della zona di pericolo e nel presidio della stessa, anche per la prevenzione di atti di sciacallaggio e dispone ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario a tutela della pubblica incolumità e alla salvaguardia del patrimonio. Adotta, altresì, i provvedimenti necessari all'attuazione delle misure concordate in Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per i profili di ordine e sicurezza pubblica.

Il **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco** assicura la disponibilità di un'autocisterna con relativo personale durante lo svolgimento di tutte le operazioni e predispone le risorse necessarie per le esigenze e l'assistenza del caso.

Il **Sig. Dirigente della Sezione di Polizia Stradale**, in aggiunta ai compiti istituzionali attinenti alla viabilità, assicura il servizio di scorta dell'automezzo adibito al trasporto dell'ordigno despolettato dal luogo di rinvenimento fino al sito individuato per la bonifica definitiva e predispone ogni altro intervento di competenza che dovesse rendersi necessario.

La **Provincia** provvede a segnalare e garantire l'interdizione al transito veicolare delle arterie stradali di competenza interessate dall'evento e predispone ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario.

Gli altri **Enti proprietari o gestori delle strade** provvedono a segnalare l'interdizione al transito veicolare delle arterie stradali di competenza presenti nella zona di pericolo, eventualmente prevedendo deviazioni per garantire la funzionalità della circolazione



Al Prefetto di Viterbo

al di fuori della zona interdetta. Assicurano, inoltre, ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario.

La **ASL Viterbo**, nello svolgimento delle attività di supervisione, coordinamento e facilitazione alla stessa affidate, in stretta collaborazione con il personale sanitario delle strutture interessate, contribuisce ad assicurare il necessario supporto per l'assistenza alle persone che necessitano di cure sanitarie o che, in ragione delle proprie fragilità, hanno rappresentato particolari bisogni legati al proprio stato di salute. Assicura, inoltre, la piena operatività del pertinente piano maxi emergenze e, laddove necessario, in collaborazione con gli Enti/Case di cura interessati, l'individuazione di idonee strutture di accoglienza o sanitarie nonché la scelta e l'utilizzo di appropriati mezzi di trasporto per il trasferimento dei soggetti interessati nelle medesime strutture.

L'**ARES 118** provvede al coordinamento degli interventi a cura della CRI e della Misericordia ODV per il trasporto presso le strutture opportunamente individuate delle persone allettate o comunque bisognose di trasporto assistito. Predisponde, inoltre, adeguati servizi di soccorso sanitario urgente ed ogni ulteriore intervento di competenza eventualmente necessario.

La **Croce Rossa Italiana** fornisce, in coordinamento con **ARES 118** e **Misericordia ODV**, l'assistenza necessaria al trasporto dei soggetti in condizioni di fragilità, garantendo attraverso le proprie ambulanze ed i propri mezzi la partecipazione dei volontari a supporto delle operazioni. Assicura la disponibilità della propria sede operativa, sita in via Mammagialla snc, per le attività del Centro Coordinamento Soccorsi nella data 7 maggio 2024, nonché la presenza di una struttura campale necessaria ad ospitare soggetti in condizione di fragilità.

Le **Aziende erogatrici delle forniture di acqua, elettricità, gas e comunicazioni**, nonché quelle che gestiscono le relative reti di distribuzione, garantiscono la disponibilità di un numero adeguato di squadre di pronto intervento per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni, nonché ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario.

Le stazioni ferroviarie di Viterbo Porta Fiorentina, Viterbo Porta Romana e Viterbo "Nord" Viale Trieste sono interdette al traffico ferroviario e all'utenza il giorno 7 maggio 2024 a partire dalle ore 6.00 sino alle ore 21.00 o comunque fino al termine delle operazioni di bonifica. **FS Security, Trenitalia, RFI** e **ASTRAL**, in qualità di titolari e gestori delle linee, ne informano l'utenza e predispongono ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario.



Al Prefetto di Viterbo

La Prefettura e ciascuno degli Enti interessati danno ampia e capillare diffusione alla presente ordinanza con i mezzi ritenuti più idonei, assicurando ogni informazione fino a cessate esigenze.

La Forza pubblica è incaricata dell'esecuzione della presente ordinanza la cui **inosservanza è sanzionata dall'art. 650 c.p.**

In conformità alla normativa vigente, il trattamento dei dati personali (identificativi e sanitari) è consentito per esigenze di tutela dell'incolumità del soggetto interessato per le sole finalità collegate allo svolgimento delle procedure di evacuazione (trasporto ed accoglienza) e per il tempo strettamente necessario alla loro attuazione. terminate le predette attività i dati sono cancellati e ne è vietata la conservazione.

La presente ordinanza è suscettibile di integrazioni o modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio, oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data della pubblicazione.

Viterbo, *data del protocollo*

IL PREFETTO
(Capo)